

Avv. Antonio Camarca
Via Reggia di Portici, 69 - 80146 NAPOLI
✉ avv.antonio.camarca@postecert.it
☎ / 📠 081.19.17.37.36

**ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA
CAMPANIA**

- NAPOLI -

RICORRE

la dott.ssa **Errichiello Caterina**, nata a Napoli (NA) il 21.04.1963, residente in Arzano (NA) alla Via Sette Re n. 32, rappresentata e difesa giusta mandato a margine del presente atto dall'Avv. Antonio Camarca, C.F. CMR NTN 78D23 F839Y e con lo stesso elett.te domiciliata in Napoli alla Via Reggia di Portici n. 69, il quale dichiara, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 104/2010, di voler ricevere le comunicazioni presso il numero di fax 081.19.17.37.36, o indirizzo di posta elettronica certificata avv.antonio.camarca@postecert.it

AVVERSO E PER L'ANNULLAMENTO

a) del decreto del Direttore Generale Ufficio V - Dirigenti scolastici - dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania prot. n. AOODRCA.9248 del 18.12.2014, pubblicato in pari data all'albo ed al sito web dell'U.S.R. per la Campania, con il quale è stata approvata, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 del d.d.g. 13.7.2011, la graduatoria generale di merito del concorso per esami e titoli per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica di 2386 Dirigenti Scolastici dei ruoli regionali per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per le istituzioni scolastiche educative, bandito con il citato d.d.g. 13 luglio 2011 (pubblicato in G.U. 15 luglio 2011 - IV serie speciale n 56);

b) *in parte qua* della graduatoria generale di merito consegnata dal Presidente della Commissione esaminatrice in data 17.12.2014 all'U.S.R. per la Campania, laddove erratamente o omissivamente non si attribuisce alla ricorrente il

MANDATO:
La sottoscritta **Errichiello Caterina**, nata a Napoli (NA) il 21.04.1963, C.F. RR CRN 63D61 F839Y, nomina propria procuratore e difensore nel presente giudizio l'Avv. Antonio CAMARCA (C.F. CMR NTN78D23 F839Y) conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di sottoscrivere il presente ed ogni altro atto del procedimento e di proporre eventuali motivi aggiunti. Dichiaro di avere ricevuto tutte le informazioni di cui all'art. 10 L. 675/1996 prestando consenso al trattamento dei dati personali in applicazione del T.U. 196/2003. Elegge domicilio presso e nello studio dello stesso in Napoli alla via Reggia di Portici, 69

Caterina Errichiello
è autentica
Supplente

corretto punteggio spettante per la valutazione dei titoli culturali in suo possesso;

c) correlatamente, di ogni atto della Commissione esaminatrice di estremi ignoti, intervenuto in materia di attribuzione alla ricorrente del punteggio per i titoli culturali, quantificato erroneamente in punti 1,20, anziché correttamente in punti 3;

d) di tutti gli altri atti a quelli di cui sopra preordinati, presupposti, connessi, conseguenti e collegati, comunque lesivi della posizione giuridica della ricorrente.

FATTO

La ricorrente è docente di ruolo a tempo indeterminato dal 1 ottobre 1992 per l'insegnamento dell'economia aziendale, Classe Concorso A017, attualmente in servizio quale docente utilizzato presso l'I.S.I.S. "G. Minzoni" di Giugliano in Campania e titolare presso l'I.S.I.S. "Sannino - Petriccione" di Napoli.

Essendo in possesso dei requisiti previsti dal Bando, la ricorrente ha inoltrato rituale istanza di partecipazione (dep. in atti) al concorso per esami e titoli per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica di 2386 Dirigenti Scolastici dei ruoli regionali per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per le istituzioni scolastiche educative, bandito con d.d.g. 13 luglio 2011, pubblicato in G.U. 15 luglio 2011 - IV serie speciale n. 56.

In particolare, la ricorrente, nella citata domanda di partecipazione indicava tra l'altro di essere in possesso del titolo di studio di ammissione costituito dalla laurea in Economia e Commercio conseguita nell'a.a. 1987/88 presso l'Università Federico II di Napoli con votazione 107/110.

Ammissa a sostenere il concorso, la ricorrente espletava con successo la prova preselettiva, guadagnando così l'accesso alle prove scritte.

Pertanto, ai sensi dell'art. 12 del Bando, la ricorrente provvedeva a dichiarare con la modalità telematica indicata sul sito web del M.I.U.R. tutti i titoli suscettibili di valutazione; dichiarazione che veniva reiterata anche in seguito del superamento della prove scritte da parte della ricorrente, il tutto corredato da opportuna certificazione e/o da dichiarazioni sostitutive (cfr. documentazione dep. in atti).

In proposito, il Bando contiene in allegato una "tabella di valutazione titoli" che, tra l'altro, riconosce ai titoli culturali un punteggio massimo di 15/30.

Nello specifico il punteggio è così attribuito in via generale:

"1. Titolo di ammissione - diploma di laurea -

(fino ad un massimo di punti 3,00)

votazione fino a 104/110 punti 1,00

votazione da 105/110 a 109/110 punti 1,50

votazione 110/110 punti 2,00

votazione 110/110 con lode punti 3,00

Nota - Le lauree e i titoli ad esse dichiarati equiparati dalle disposizioni vigenti diversamente classificate devono essere rapportate a 110.

Nel caso di più diplomi di laurea si valuta quello con punteggio maggiore.

2. Altri titoli culturali (1)

a) Per ogni altra laurea punti 1,00

b) dottorato di ricerca punti 2,00

c) borse di studio conseguite a seguito di pubblico concorso indetto da Università,

C.N.R. ed Enti pubblici di ricerca ed usufruite per almeno un biennio punti 1,00

d) master di secondo livello di durata annuale corrispondente a 1.500 ore e 60 crediti o titoli equiparati su materie inerenti il profilo professionale del dirigente scolastico e rilasciati da università statali o equiparate punti 3,50

e) master in scienze dell'educazione conseguito presso università in Italia o all'estero, di durata annuale corrispondente a 1.500 ore e 60 crediti punti 2,00

f) altro master, diploma o attestato di corso di specializzazione o di perfezionamento, conseguito presso università in Italia e all'estero, di durata annuale corrispondente a 1.500 ore e 60 crediti con esame individuale finale. Si valuta un solo titolo. punti 1,00

g) partecipazione a corsi di formazione, della durata di non meno di 20 ore(2), organizzati da soggetti qualificati e /o enti accreditati (D.M. n. 177/2000; Direttiva n. 90/2003), ivi comprese le scuole su temi riguardanti la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche autonome.

* in qualità di formatore punti 0,15

* in qualità di discente punti 0,10

fino ad un massimo di punti 0,50

Nota (1) - Per ogni anno accademico si valuta un solo titolo.

Nota (2) - Ivi compresi i percorsi formativi mirati alla conoscenza di competenze informatiche comprovate dall'ottenimento della relativa certificazione di tipo: ECDL

- Microsoft Office Specialist - IC3 - MCAS - Eipass - ICL - P.E.K.I.T".

La ricorrente ha non solo, come detto, dichiarato di essere in possesso della laurea in Economia e Commercio con votazione finale di 107/110 ma, con apposita dichiarazione sostitutiva (dep. in atti), puntualmente e tempestivamente inoltrata, ha anche dichiarato di essere in possesso di ulteriori rilevanti titoli culturali, ed in particolare:

"Corso di perfezionamento in "Economia dell'Affidabilità e della Qualità nei Sistemi di Produzione- Metodi di Analisi e Gestione" conseguito presso l'Università degli Studi di Napoli (DPR N.162 DEL 10/03/1982) in data 29 marzo 1990;

- 1. Corso di aggiornamento della durata di 30 ore su "I nuovi programmi degli Istituti Professionali" conseguito presso l'Istituto professionale di Stato "S. Pertini" di Afragola in data 16/12/1993;*
- 2. Corso di aggiornamento della durata di 32 ore su "Formazione dei Formatori nelle discipline di indirizzo professionalizzante tramite pacchetti multimediali in autoformazione- Settore Economico Aziendale" conseguito presso l'Istituto professionale di Stato di Vibo Valentia in data 12 maggio 1995;*
- 3. Corso di aggiornamento della durata di 33 ore su "Formazione generale e specifica dell'Istruzione professionale" conseguito presso l'Istituto professionale di Stato "S. Pertini" di Afragola in data 16 gennaio 1996;*
- 4. Corso di formazione della durata di 20 ore su "Le prove strutturate di conoscenza" conseguito presso l'I.R.R.S.A.E. Campania in data 6 maggio 1998;*
- 5. Corso di formazione per Docenti Funzioni Obiettivo della durata di 20 ore conseguito presso l'ITIS "Galileo Ferraris" in data 1 giugno 2000;*
- 6. Corso di Formazione della durata di 25 ore di cui all'art.49 del C.C.N.L. ai fini dell'attribuzione del profilo di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ai Responsabili Amministrativi con contratto a tempo indeterminato (Progetto ARAMIS), in qualità di docente e componente delle Commissioni esaminatrici, contratto di prestazione d'opera intellettuale con la Società IBM Italia S.p.A (Ordine d'acquisto N.4600453222 data 28/09/2000), ente appaltante Ministero Pubblica Istruzione;*

7. Corso di formazione per "Operatori Locali" della durata di 36 ore organizzato dal Gruppo Sviluppo Italia nell'ambito del progetto "Azione Integrata per lo sviluppo imprenditoriale nell'area del PTO-Area Nord-Est della provincia di Napoli" conseguito in data 23 dicembre 2000;

8. Corso biennale di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto Qualità nella Scuola rilasciato dal Polo Qualità di Napoli in data 30 maggio 2003;

9. Certificazione ECDL-Patente Europea conseguita in data 13 giugno 2003 presso la Società Ermes con sede Centro Direzionale Napoli;

10. Corso di Formazione per Mediatori Professionisti della durata di 54 ore conseguito presso l'Associazione Nazionale Conciliatori ISDMA in data 29 gennaio 2011".

Pertanto, a mente della tabella della valutazione allegata al Bando, andavano coerentemente riconosciuti alla ricorrente complessivi punti 3 così ripartiti:

a. laurea con voto 107/110 (punti 1,5);

b. corso di perfezionamento in "economia dell'affidabilità e della qualità dei sistemi di produzione - metodi di analisi e gestione" (lett. f della Tabella: punti 1,0);

c. corso di formazione progetto ARAMIS del M.I.U.R. relativo alla "organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche autonome" a cui la ricorrente ha partecipato nella qualità di formatore (lett. g della Tabella: punti 0,15);

d. n. 8 corsi di formazione organizzati dalle istituzioni scolastiche o da enti accreditati, riguardanti in maniera diretta e indiretta la "progettazione, organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche", a cui la ricorrente ha partecipato in qualità di discente (lett. g della Tabella: punti 0,8).

Si consideri tra l'altro che la più volte citata Tabella di valutazione titoli limita a un massimo di punti 0,50 la valutazione dei titoli riconducibili alla lettera g).

Ragion per cui, da una semplice somma aritmetica, deriva che il corretto punteggio da attribuire ai titoli culturali in possesso della ricorrente fosse pari a punti 3.

Invece dalla mera disamina dell'impugnata graduatoria definitiva si evince che alla ricorrente sono stati attribuiti appena punti 1,2 ai titoli culturali, di per sé non sufficienti nemmeno a coprire il punteggio spettante per il voto di laurea (lo si ricordi, pari a punti 1,5).

I provvedimenti impugnati sono pertanto illegittimi e vanno annullati per i seguenti

MOTIVI

PREMESSA : SULL'INTERESSE AD AGIRE.

È noto all'ecc.mo Collegio che l'art. 17, comma 1-bis del D.L. 104/2013, così come convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 8 novembre 2013, n. 128 ha disposto che *"Le graduatorie di merito regionali del concorso a dirigente scolastico, indetto con decreto del Direttore generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª serie speciale, n. 56 del 15 luglio 2011, per la copertura di n. 2.386 posti complessivi, sono trasformate in graduatorie ad esaurimento. La validità di tali graduatorie permane fino all'assunzione di tutti i vincitori e degli idonei in esse inseriti. È fatta salva la disciplina autorizzatoria di cui all'articolo 39, commi 3 e 3-bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni"*.

Ciò posto, è *ictu oculi* evidente l'interesse della ricorrente alla proposizione e – ovviamente – all'accoglimento del presente ricorso.

Ed invero, il riconoscimento del punteggio illegittimamente disconosciuto dalla Commissione Esaminatrice in occasione della valutazione dei titoli culturali consentirebbe alla ricorrente di "scalare" la graduatoria, attestandosi al 286esimo posto, anziché al 399esimo, beneficiando di un punteggio totale pari a 72,80 in luogo di 71.

Trattandosi, nel caso di specie, di graduatoria divenuta *ope legis* ad esaurimento, è innegabile l'interesse ad agire della ricorrente, la quale ben potrebbe – nell'ambito di un futuro contingentamento – aspirare al conferimento dell'incarico di dirigenza scolastica con tempistiche e probabilità assai superiori a quelle consentite dall'attuale deleteria collocazione in graduatoria.

È altresì evidente che il danno lamentato dalla ricorrente è riconducibile ad una perdita di *chance*, che assumerà i caratteri dell'attualità e della concretezza (come tali meritevoli di tutela cautelare da parte di questo ecc.mo TAR) allorquando la P.A. resistente provvederà al prossimo contingentamento del ruolo della dirigenza scolastica, se solo si consideri che i posti messi a concorso nella Regione Campania sono 224 (cfr. decreto impugnato), appena poche posizioni sopra quella che legittimamente andrebbe riconosciuta e attribuita alla ricorrente nella creduta ipotesi di accoglimento del presente ricorso.

**VIOLAZIONE DI LEGGE – VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 3 E 97
COSTITUZIONE - VIOLAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 1, D.P.R.
140/2008 – VIOLAZIONE DEL PARERE DEL CONSIGLIO**

NAZIONALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE PROT. N
MIURAOODGOS.5278, RESO NELL' ADUNANZA DEL 13 LUGLIO
2013 - VIOLAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO DI CUI AL D.D.G.
13 LUGLIO 2011, PUBBLICATO IN G.U. 15 LUGLIO 2011 - IV
SERIE SPECIALE N 56 - DIFETTO GRAVE DI ISTRUTTORIA -
ERRONEITÀ DEI PRESUPPOSTI - MANIFESTA INGIUSTIZIA -
VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI *PAR CONDICIO* DEI
CONCORRENTI - ALTRI PROFILI.

Come riferito in fatto, la ricorrente ha puntualmente e tempestivamente provveduto a dichiarare i titoli culturali in suo possesso, documentando quanto dichiarato secondo le modalità previste dal Bando (cfr. documentazione in atti).

A fronte delle allegazioni della ricorrente, la Commissione Esaminatrice apoditticamente ha ritenuto di attribuire un punteggio pari a 1,2, di per sé insufficiente persino a graduare il mero titolo di accesso al concorso, costituito dalla laurea, che la ricorrente ha conseguito con la brillante votazione di 107/110.

Disattendendo i criteri imposti dalla *lex specialis* del Bando, la Commissione ha ommesso completamente di valutare i titoli dichiarati dalla ricorrente, incorrendo nella violazione dei criteri predeterminati dalla Tabella di valutazione titoli costituente parte integrante del bando di concorso.

Con la enunciazione dei titoli valutabili e con la determinazione del relativo punteggio attribuibile, la P.A. ha autolimitato la propria discrezionalità, in guisa che la Commissione risultava obbligata ad attenersi scrupolosamente alla Tabella di valutazione incorporata nel Bando.

Tanto rileva anche al fine di chiarire i confini e i limiti del sindacato di legittimità del Giudice Amministrativo nel caso di specie.

Una volta che, nell'esercizio della propria discrezionalità, la P.A. ha stabilito i criteri di valutazione dei titoli nell'ambito di una procedura concorsuale, definendo altresì una griglia valutativa di tipo numerico, la stessa è obbligata (*rectius*: vincolata) a compiere l'istruttoria dei titoli del candidato attenendosi fedelmente ai suddetti criteri.

Come costantemente affermato dalla giurisprudenza amministrativa, la sindacabilità del giudizio espresso dalla Commissione di concorso, che costituisce tipica espressione di discrezionalità tecnica, transita esclusivamente attraverso il riscontro di una macroscopica ed evidente illogicità, irragionevolezza, arbitrarietà o, ancora, della manifesta disparità di trattamento o del travisamento del fatto nell'ambito delle valutazioni espresse (Cfr., *ex multis*, Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 2001/2006; T.A.R. Lazio Roma Sez. III, Sent., 04.09.2014, n. 9418; TAR Lazio, Sez. I, 18 aprile 2011, n. 3359).

A ben vedere, nel caso di specie non si è in presenza di una ipotesi di sindacato giurisdizionale spinto nel merito della discrezionalità amministrativa, bensì nel campo del controllo del legittimo e corretto esercizio dell'attività **vincolata** posta in essere sulla base del medesimo potere discrezionale esercitato dalla P.A., come tale valutabile e censurabile sotto i predetti profili.

Secondo la ricostruzione dei titoli e dei punteggi operata nelle premesse di fatto del presente ricorso, alla ricorrente è stato illegittimamente sottratto il punteggio di 1,8, che le avrebbe consentito una migliore posizione nella graduatoria finale. Il macroscopico errore in cui è incorsa la Commissione

emerge già dalla circostanza di non aver attribuito il corretto punteggio spettante al mero voto di laurea, pari a 107/110, che la Tabella di valutazione associa al punteggio di 1,50: come più volte ribadito, il complessivo punteggio riconosciuto alla ricorrente per titoli è pari a soli 1,20 punti!

Di qui l'illegittimità dei provvedimenti impugnati, che andranno pertanto annullati o riformati.

IN MERITO AL RISARCIMENTO DEL DANNO CONSEQUENZIALE

Si ritiene che l'illegittimità dell'operato della P.A. sia *ex se* produttivo di un danno alla personalità, alla professionalità ed all'immagine della ricorrente, sebbene - sotto l'aspetto di prospettiva di carriera - al momento solo potenziale, in quanto anche in conseguenza di una corretta attribuzione del punteggio *ope iudicis*, la ricorrente non è in grado di dimostrare che, in seguito a rinunce e scorrimenti, avrebbe potuto rientrare nei 224 posti messi a concorso per la Regione Campania. Tuttavia, è lecito e ragionevole sostenere che, allorquando si procederà ad un nuovo contingentamento, l'aspettativa della ricorrente ad essere immessa nelle funzioni poste a concorso assumerà i connotati dell'attualità, concretizzando anche un rilevante danno economico e morale.

Ciò posto, si formula fin da ora domanda di risarcimento del danno conseguenziale, affidando la sua quantificazione alla valutazione equitativa di codesto ecc.mo Consesso o, in alternativa, di quantificare lo stesso sulla base di criteri contrattuali in corso di causa, allorquando sarà spiegata istanza cautelare a fronte della attualizzazione del danno lamentato dalla ricorrente.

IN VIA ISTRUTTORIA si chiede che l'Amministrazione nel costituirsi in giudizio depositi gli atti e i documenti in base ai quali è stato emanato il

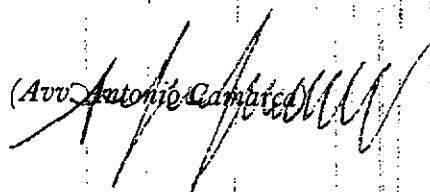
provvedimento impugnato e che in mancanza se ne disponga l'acquisizione con ordinanza presidenziale ex art. 21 L. 1034/1971.

P.Q.M.

si conclude per l'accoglimento del ricorso, con ogni conseguente statuizione anche in ordine al carico delle spese.

Si dichiara, infine, che il contributo unificato dovuto, vertendo il giudizio in materia di pubblico impiego, è pari a € 325,00, ai sensi dell'art. 13, comma 6-bis del D.P.R. 30.05.2002 n. 115.

(Avv. Antonio Camarica)



RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 DELLA LEGGE N. 53 DEL

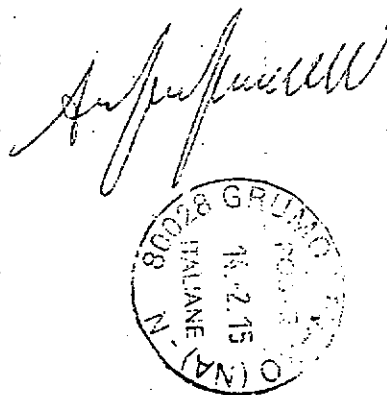
21.01.1994

Cronologico n. 83

L'anno 2015 il giorno quattordici del mese di febbraio, il sottoscritto avv. Antonio Camarca ha notificato – ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 53 del 21.01.1994 ed in virtù di autorizzazione n. 000957 in tal senso rilasciata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli il 28.03.2013 – il suesteso ricorso, mediante spedizione di copia dall'ufficio postale di Grumo Nevano in busta chiusa, con raccomandata con avviso di ricevimento AG n. 76633650362-4 a:

Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, in persona del
Ministro p.t., rapp.to, difeso e dom.to *ope legis* presso l'Avvocatura
Distrettuale dello Stato di Napoli in Napoli alla Via Armando Diaz n. 11 –

CAP 80134



**RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 DELLA LEGGE N. 53 DEL
21.01.1994**

Cronologico n. 84

L'anno 2015 il giorno quattordici del mese di febbraio, il sottoscritto avv. Antonio Camarca ha notificato – ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 53 del 21.01.1994 ed in virtù di autorizzazione n. 000957 in tal senso rilasciata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli il 28.03.2013 – il suesteso ricorso, mediante spedizione di copia dall'ufficio postale di Gliano Nevano in busta chiusa, con raccomandata con avviso di ricevimento AG n. 76633650369-2 a:

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in persona del Direttore Generale p.t., rapp.to, difeso e dom.to ope legis presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli in Napoli alla Via Armando Diaz n. 11 – CAP 80134



**RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 DELLA LEGGE N. 53 DEL
21.01.1994**

Cronologico n. 85

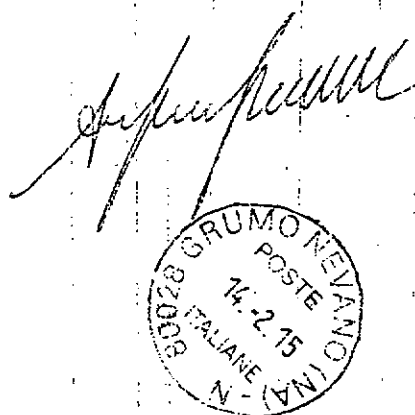
L'anno 2015 il giorno questordici del mese di febbraio, il sottoscritto avv. Antonio Camarca ha notificato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 53 del 21.01.1994 ed in virtù di autorizzazione n. 000957 in tal senso rilasciata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli il 28.03.2013 - il suesteso ricorso, mediante spedizione di copia dall'ufficio postale di Grumo Nevano in busta chiusa, con raccomandata con avviso di ricevimento AG n. 76633650364-6 a: **dott.ssa Albiani Stefania**, residente in Napoli alla Via Kennedy n. 73 - CAP 80131



**RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 DELLA LEGGE N. 53 DEL
21.01.1994**

Cronologico n. 86

L'anno 2015 il giorno quattordici del mese di febbraio, il sottoscritto avv. Antonio Camarca ha notificato – ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 53 del 21.01.1994 ed in virtù di autorizzazione n. 000957 in tal senso rilasciata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli il 28.03.2013 – il suesteso ricorso, mediante spedizione di copia dall'ufficio postale di Grumo Nevano in busta chiusa, con raccomandata con avviso di ricevimento AG n. 76633650365-8 a **dott. Merino Pasquale**, residente in Maddaloni (CE) alla Via Nino Bixio n. 173 – CAP 81024



N. Raccomandata

76633650362-4



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 04516) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello	
M. UR C/O AVVOCATURA DINTRELUALE STATO	
DESTINATARIO	
A. DIAZ	11
VIA/PIAZZA	N° CIV.
80134 NAPOLI	NA
C.A.P.	PROV.
80134	NA
COMUNE	
M. UR C/O AVVOCATURA DINTRELUALE STATO	
MITTENTE	
ROGGERIO PORTICI	69
VIA/PIAZZA	N° CIV.
80134 NAPOLI	NA
C.A.P.	PROV.
80134	NA
COMUNE	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	
Contrassegnare la casella interessata	<input checked="" type="checkbox"/> A.R.

Spaz. 40031 Ser. 09 Operaz. 108
 Cassella: 60 14/02/2015 10:56
 Peso gr: 36 Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70
 Serv. Agg.: AR
 Qdd. AR: 766087167059
 Bollo
 (accettazione manuale)

TASSE

N° 83 **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di il
 del cronologico

diretto a **M. UR C/O AVVOCATURA DINTRELUALE STATO A. DIAZ N 11 80134 NAPOLI (NA)**

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il 17 FEB 2015 <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato del direttore del (8) di <input type="checkbox"/> Delegato del comandante del (9) e (10) di (firma del destinatario o della persona abilitata) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Specifico comunicazione di avvenuta ricezione (12) con raccomandata del (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. in qualità di (10) <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del sottoscrizione dell'addetto al recapito data firma	data (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna 17 FEB 2015 (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale (2) Di Società per Azioni in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Camera, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivalente al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

N. Raccomandata

76633650369-2



Posteitaliane

EP0765-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 04001) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	USR CAMPANIA AVV. TURA DISTR. LE STATO	
	DESTINATARIO	11
VIA/PIAZZA	11	N° CIV.
C.A.P.	80134	PROV.
COMUNE	NAPOLI	
MITTENTE	ERRICHIELLO CATERINA COLOMBO AVV. 2400 CAHARCA	
	MITTENTE	69
VIA/PIAZZA	85126	N° CIV.
C.A.P.	85126	PROV.
COMUNE	NAPOLI	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		
<input checked="" type="checkbox"/> A.R. Contrassegnare la casella interessata		

Fraz. 40031 Sez. 09 Operaz. 107
 Cassella: A2 14/02/2015 10:55
 Peso gr.: 35 Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70
 Bollo 765448479405
 (accettazione manuale)

TASSE

N° 84 del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di il
 diretto a **USR CAMPANIA c/o AVV. TURA DISTR. LE STATO A. DIAZ 80134 NAPOLI (NA)**

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e della persona abilitata (7) <input checked="" type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) di <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) di (firma del destinatario o della persona abilitata) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna spedita comunicazione di avvenuto recapito (12) con raccomandata del (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. in qualità di (10) <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del sottoscrizione dell'addetto al recapito data firma	data (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carceri, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

N. Raccomandata

76633650364-6



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (Extr. 1981) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
 È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	ALBIANI STEFANIA		
	DESTINATARIO		73
	VIA / PIAZZA	VIALE KENNEDY	N° CIV.
	C.A.P.	80131 NAPOLI	PROV. NA
MITTENTE	FRANCESCO CATERINA C/O GIOVANNI CARICIA		
	MITTENTE		69
	VIA / PIAZZA	VIALE KENNEDY	N° CIV.
	C.A.P.	80131 NAPOLI	PROV. NA

SERVIZI ACCESSORI
 RICHIESTI
 Contrassegnare la
 casella interessata

☒ A.R.

Fraz. 40011 Sez. 09 Operaz. 110
 Causale: AG 14/02/2015 10:59
 Peso gr.: 35 Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70
 Serv. reg.: AP
 Cod. AR: 766087167105
 Bollo
 (accettazione manuale)

TASSE

N. Raccomandata

76633650365-8



Posteitaliane

EP0785-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. D4001 (EX 9515E) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	MERNO PASQUALE		
	DESTINATARIO		
	VIA / PIAZZA		
	C.A.P. MADDALEONI		
MITTENTE	173		
	N° CIV.		
	CE		
	PROV.		
MITTENTE	ERRICHIELLO CATERINA COG. 043174504 CAIRCA		
	MITTENTE		
	VIA / PIAZZA		
	C.A.P. NAPOLI		
MITTENTE	69		
	N° CIV.		
	NA		
	PROV.		

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	<input checked="" type="checkbox"/> A.R.
Contrassegnare la casella interessata	

Sez. 40031

Sez. 09

Operaz. 109

Data: 14/02/2015

14/02/2015 10:57

Desc. 16

Tariffa € 7.70

Affr. € 7.70

Serv. 16

Cod. 16

766097167173

TASSE

(accettazione manuale)